

**L'ANALISI** CONFARTIGIANATO: IL 20% DELLE AZIENDE MACERATESI PRODUCE BENI E SERVIZI PER I VACANZIERI

## Turismo in crescita, ossigeno per gli artigiani

I **FLUSSI** turistici sono di grande rilevanza per le imprese artigiane con la domanda di beni e servizi generata da persone in vacanza. Tra le regioni, le Marche in questo settore si posizionano al quarto posto e, tra le province, Macerata fa registrare un'incidenza del 20%, percentuale che la inserisce al 18esimo posto della graduatoria per Comuni (primo posto assoluto Fermo con il 35,1% dove l'80% delle imprese artigiane operanti in attività economiche a vocazione turistica appartengono all'abbigliamento/calzature). Secondo gli ultimi dati disponibili (30 giugno 2016) in Italia sono 212.964 le imprese artigiane operanti in attività economica a vocazione turistica (9.050 quelle nelle

### IL BANDO

#### Borsa di studio, ecco le istruzioni

LA CAMERA di commercio comunica che sono stati cambiati i tempi per il bando «Innovation Agents». La domanda va presentata da giovani laureati entro le 12 del 25 agosto. In ballo una borsa di studio di 6.000 euro per un progetto di tre mesi in imprese dei settori turistico e agro-alimentare. Info: [www.mc.camcom.it](http://www.mc.camcom.it).

Marche, 2.156 quelle in provincia di Macerata). Interessante è rilevare anche l'incidenza dell'artigianato nei settori a vocazione turistica (i più rilevanti sono abbigliamento

### RENZO LEONORI

#### «Arrivano segnali positivi Ma dobbiamo imparare a vendere queste ricchezze»

to e calzature con il 21,9%, agroalimentare con il 18,7%, trasporti con il 14,9%, ristoranti e pizzerie con il 14,2%, bar, caffè, pasticcerie con il 7,4%, ma anche gioiellerie, lavorazioni artistiche, centri benessere, palestre). «La crescita di turisti, italiani e stranieri – sot-

tolinea il presidente provinciale di Confartigianato Imprese Macerata Renzo Leonori – è un buon segnale per le tante attività imprenditoriali artigiane connesse al turismo che, nella nostra provincia, sono un quinto di tutte le imprese artigiane attive. Tradizioni, creatività, manualità, qualità dei prodotti non solo nel manifatturiero ma anche nell'enogastronomia debbono legarsi sempre più al territorio, al suo ambiente, alla sua cultura: questa è la nostra ricchezza e questa dobbiamo imparare sempre più a coniugare ed offrire al turista. Ci hanno sempre riconosciuto il merito di saper fare e di saper far bene, quello che dobbiamo migliorare è il saper far conoscere e quindi vendere questa ricchezza».